

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO
Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate
AVVISO DI NOMINA N. 3/2022.

AVVISO DI NOMINA N. 3/2022

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla designazione dell'organo di controllo nelle seguenti società a partecipazione o controllo regionale:

FINPIEMONTE S.P.A: 3 COMPONENTI EFFETTIVI (E 2 SUPPLEMENTI) DEL COLLEGIO SINDACALE DI CUI UNO CON FUNZIONI DI PRESIDENTE.

Sede legale: Torino (TO), Galleria San Federico 54, CAP 10121
Settore attività: Finanza
Capitale sociale: euro 140.914.183
Partecipazione di RP: 99,91%

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto: *“Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti, iscritti all'albo dei revisori contabili.*

I componenti del collegio sindacale sono nominati direttamente dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 2449 C.C., che ne determina i compensi nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Il Presidente del Collegio Sindacale è designato dalla Giunta Regionale e nominato dall'assemblea”.

SOCIETÀ DI COMMITTENZA PIEMONTE SPA (SCR SPA): 3 COMPONENTI EFFETTIVI (E 2 SUPPLEMENTI) DEL COLLEGIO SINDACALE DI CUI UNO CON FUNZIONI DI PRESIDENTE.

Sede legale Corso Marconi n.10 - Torino
Settore attività Committenza
Capitale sociale 1.120.000,00
Partecipazione di RP: 100%

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto: *“La Giunta regionale nomina, ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile, il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti, iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero della Giustizia; la Giunta regionale, nell'individuazione dei membri del Collegio Sindacale, deve assicurare il rispetto del principio di equilibrio tra i generi secondo i criteri stabiliti dalla legge 120/2011.*

L'Assemblea nomina il Presidente del Collegio Sindacale su designazione della Giunta regionale e determina per tutta la durata dell'incarico il compenso spettante ai suoi componenti, nei limiti ed in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Non possono essere eletti alla carica di Sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle situazioni di cui all'art. 2399 del Codice Civile.

I sindaci non devono essere legati alla Regione Piemonte da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza ai sensi dell'art. 13 della L.R. 39/1995”.

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A: 1 COMPONENTE EFFETTIVO (E 1 SUPPLENTE) CON FUNZIONI DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE.

Sede legale: Torino (TO), Corso Marche 79, CAP 10146
Settore attività: Finanza
Capitale sociale: euro 30.000.000
Partecipazione di RP: 83,22%

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto: "Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti. I Sindaci devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazie e Giustizia e devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa statale e regionale vigente in materia.

Un sindaco effettivo ed uno supplente sono nominati dalla Regione ai sensi dell'art. 2449 C.C. Il Presidente del Collegio Sindacale è designato dalla Giunta Regionale".

CEIPIEMONTE S.C.P.A: 1 COMPONENTE EFFETTIVO (E 1 SUPPLENTE) DEL COLLEGIO SINDACALE.

Sede legale: Torino (TO), Via Nizza 262, CAP 10126
Settore attività: Finanza
Capitale sociale: euro 250.000,00
Partecipazione di RP: 47,76%

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto: "La gestione della società è controllata da un Collegio di tre Sindaci effettivi e due supplenti, ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 2449 c.c., la Regione Piemonte e le Camere di Commercio del Piemonte nominano ciascuno un componente effettivo ed uno supplente.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.

Ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge, i Sindaci non devono essere legati ai soci da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuito, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 39/1995. Non possono far parte del Collegio Sindacale coloro che si trovano nelle condizioni di cui agli artt. 13 e 13 bis della legge regionale 39/1995 nonché al secondo comma dell'art. 10 della legge regionale 17/2012".

R.S.A. S.r.L: 1 SINDACO UNICO

Sede legale: Balangero (TO), Via Cave 24, CAP 10070
Settore attività: Ambiente
Capitale sociale euro 78.000,00
Partecipazione di RP: 20,00%

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto: "L'Assemblea dei soci nomina un Collegio Sindacale o, in alternativa, un Sindaco Unico con le funzioni di legge. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. In caso di nomina di Sindaco Unico dovrà altresì essere nominato il supplente. I Sindaci devono essere scelti tra i Revisori legali iscritti nell'apposito Registro. Il Collegio Sindacale ed il Sindaco Unico svolgono anche la funzione di revisore legale dei conti. Essi durano in carica tre esercizi finanziari e sono rieleggibili".

AGENZIA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE Srl: SINDACO UNICO (O PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI) con funzione di revisione legale dei conti.

Sede legale: Cuneo (CN), Via Pascal 7 CAP 12100

Settore attività: Turismo

Capitale sociale: euro 116.100

Partecipazione di RP: 20,00%

Ai sensi dell'art. 23.1 dello Statuto: "L'Assemblea provvede alla nomina di un revisore Unico oppure un Collegio dei revisori e del Presidente del medesimo Organo composto di tre revisori effettivi; in tale seconda ipotesi devono inoltre essere nominati due revisori supplenti. L'Assemblea delibera altresì il compenso annuo valevole per tutta la durata dell'ufficio."

La revisione legale dei conti è esercitata dall'Organo di Controllo, che deve essere costituito esclusivamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

La Giunta Regionale della Regione Piemonte ha il diritto di designare il revisore unico o il Presidente del Collegio dei revisori".

ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCARL: 1 COMPONENTE EFFETTIVO CON FUNZIONE DI PRESIDENTE E UN COMPONENTE SUPPLENTE con funzione di revisione legale dei conti.

Sede legale: Alba (CN), P.zza Risorgimento 2, CAP 12051

Settore attività: Turismo

Capitale sociale deliberato: euro 70.000,00

Partecipazione di RP 33,35%

Ai sensi dell'art. 23.1 dello Statuto: "L'Assemblea provvede alla nomina di un revisore Unico oppure un Collegio dei revisori e del Presidente del medesimo Organo composto di tre revisori effettivi; in tale seconda ipotesi devono inoltre essere nominati due revisori supplenti. L'Assemblea delibera altresì il compenso annuo valevole per tutta la durata dell'ufficio"

Ai sensi dell'art. 23.2 dello Statuto: "L'organo di controllo resta in carica per un triennio e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica"

Secondo l'art. 23.8 dello Statuto: "La Giunta Regionale della Regione Piemonte ha il diritto di designare il Revisore Unico o il Presidente del Collegio dei Revisori"

Le candidature devono essere presentate entro le ore 12 del 10 marzo 2022.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Detti criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse", oltre all'iscrizione al Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica) e, a pena di irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'iscrizione all'Albo dei Revisori contabili, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del Casellario giudiziale.

Le candidature devono essere presentate **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: partecipazioni.regionali@cert.regione.piemonte.it, inviando, debitamente compilata e sottoscritta a pena di irricevibilità:

- Dichiarazione di disponibilità per nomina/designazione nell'organo di controllo (il nome del file deve contenere = *DD_Cognome_Nome*)

Devono essere inoltre allegati, sempre a pena di irricevibilità ma senza sottoscrizione obbligatoria:

- Curriculum vitae in formato europeo (il nome del file deve contenere = *CV_Cognome_Nome*); Attenzione: il CV non deve contenere dati personali quali residenza, n. tel/cellulare, etc.
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità (il nome del file deve contenere = *ID_Cognome_Nome*)

Le predette dichiarazioni devono essere rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. La Regione Piemonte si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive all'atto di conferimento dell'incarico.

I documenti sopra indicati devono essere inviati tramite **unica mail di Posta Elettronica Certificata** ed in file separati utilizzando i moduli di seguito riportati (**esclusivamente in formato PDF**) ai fini della pubblicazione.

Deve essere specificato nell'oggetto della PEC il nome della Società, il cognome del candidato e l'indicazione che la candidatura riguarda il il Collegio dei Revisori.

Non saranno prese in considerazione le candidature:

- prive dell'indicazione della Società e del ruolo per cui ci si candida nella dichiarazione di disponibilità
- inoltrate con mezzi diversi dall'invio elettronico all'indirizzo PEC sopra riportato
- in formato diverso dal pdf
- contenenti documenti non rispondenti a quelli indicati nel bando, incompleti, senza dichiarazione di disponibilità ad accettare la carica
- mancanti di sottoscrizione nella dichiarazione di disponibilità

Non sarà ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

L'amministrazione regionale si riserva di prorogare /ripubblicare il presente bando ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una adeguata scelta.

Le candidature devono contenere la preventiva accettazione della nomina qualora conferita, la dichiarazione di inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle, come da modello allegato.

Per migliore comprensione, si precisa che le cause di ineleggibilità e decadenza che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 del Codice Civile, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i., dall'art. 10 comma secondo della L.R. 27 dicembre 2012, n. 17 e dall'art. 43 del D.lgs. 165/2001.

Le candidature devono contenere la dichiarazione di non sussistenza delle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 7 del D.lgs. 235/2012.

Le candidature devono altresì contenere la dichiarazione di non sussistenza delle condizioni di inconfiribilità di cui all'art. 13 bis della L.R. 39/1995.

Si evidenzia che ai sensi della L.R. n. 17/2012 "*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione*", il soggetto nominato è sottoposto agli obblighi di cui agli articoli 2,5,6 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e

che la persistente inadempienza a tali obblighi comporta la decadenza dalla carica (art. 7, comma 3 l.r. n. 17/2012).

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente del Settore Indirizzi e controlli società partecipate.

La Regione Piemonte potrà annullare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Indirizzi e controlli Società partecipate (tel. 011.4321444).

Il Dirigente del Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate
Dott.ssa Erminia Garofalo

Pertanto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza e

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....

2) di essere iscritto nel Registro dei revisori contabili dal(data di iscrizione):

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Inizio dell'attività:.....

Descrizione.....
.....
.....
.....
.....
.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....

.....
.....
.....
.....
.....

5) di ricoprire attualmente le seguente cariche (elettive e non elettive), specificando in particolare, ai sensi dell'art. 2400 comma quarto c.c. , gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società:

Incarico:.....Periodo:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....
.....
.....
.....
.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo specificare invece quali):.....
.....
.....

8) di non avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare invece quali):

.....
.....
.....

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità o decadenza rispettivamente previsti dall'art. 2399 del Codice Civile, e dall'art. 7 del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

10) di non trovarsi in alcuno dei casi di inconferibilità di cui all'art. 13 bis della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i. ;

11) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i., all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e all'art. 10, comma 2, della Legge regionale n. 17 del 27 dicembre 2012 e s.m.i., ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di

.....
e di impegnarsi a rimuoverli, ove esistenti;

12) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

13) di essere consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dall'incarico nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. ;

14) di aver preso atto degli obblighi di cui alla L.R. n. 17 del 27 dicembre 2012, relativa all'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione;

15) di aver visionato e compreso l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (G.D.P.R.), riportata in calce e di aver preso atto dei diritti di cui al Capo III del medesimo regolamento.

Data Firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato ed inviata, insieme alla dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, alla fotocopia del documento di identità in corso di validità ed al CV, a mezzo PEC.

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile candidato,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Segretariato generale, Settore Rapporti con società partecipate, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679; detto regolamento, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati), disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati.

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Direzione Segretariato generale, Settore Rapporti con società partecipate.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali nell'ambito dei procedimenti di nomina e designazione di competenza della Giunta regionale in organismi controllati (società ed enti pubblici), in ottemperanza alle disposizioni delle seguenti leggi: L.R. n. 39/1995 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati); L.R. n. 2/2010 (Norme per la razionalizzazione, la trasparenza ed il contenimento dei costi degli organi gestionali delle società e degli organismi a partecipazione regionale); L.R. n. 17/2012 (Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti costituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione).

I dati acquisiti a seguito della presentazione della Sua candidatura saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati.

L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento alla prosecuzione del procedimento.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il delegato del Titolare al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione Giunta Regionale.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il C.S.I.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.